

**DEBITI**

La posta ammonta a 11.671.274 mila euro con una variazione in aumento di 1.665.324 mila euro rispetto al 31 dicembre 2008.

**Debiti: Debiti verso soci per finanziamenti**

Descrizione	31.12.2008	Variazioni da scissione	Altre variazioni	31.12.2009
Finanziamenti:				
- entro l'esercizio	208.224	36.069	(124.449)	119.844
- oltre esercizio	1.424.596	335.122	(95.229)	1.664.489
<b>TOTALE</b>	<b>1.632.820</b>	<b>371.191</b>	<b>(219.678)</b>	<b>1.784.333</b>

Tali debiti si riferiscono all'ammontare delle erogazioni ricevute dalla Capogruppo al 31 dicembre 2009 a valere sui due contratti *intercompany* siglati per il ribaltamento dei contratti sottoscritti a sua volta dalla Capogruppo rispettivamente con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI).

Il 29 dicembre 2009 è stato invece rimborsato, perché giunto alla naturale scadenza, il finanziamento verso la Capogruppo a valere sul finanziamento dalla stessa stipulato con il Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti in essere tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Dexia Crediop S.p.A. per 800 milioni di euro di cui 197.200 mila euro di competenza RFI e 602.800 mila euro di competenza TAV.

Il debito verso Capogruppo a valere sul contratto con CDP è pari a 1.296.640 mila euro ed è costituito dal debito residuo al 31 dicembre 2008 pari a 1.209.058 mila euro, diminuito delle quote capitale restituite nel corso del 2009 pari a 85.178 mila euro ed incrementato del debito acquisito da TAV a seguito della scissione della Tratta AV/AC Milano Bologna – lotti funzionali 1°, 3° e ulteriore porzione del 2° pari a 172.760 mila euro. Di tale debito, l'importo esigibile entro i 5 anni ammonta a 480.749 mila euro e l'importo esigibile oltre i 5 anni ammonta a 815.891 mila euro.

Il debito verso Capogruppo a valere sul contratto con BEI ammonta a 487.693 mila euro ed è costituito dal debito residuo al 31 dicembre 2008 pari a 289.262 mila euro, incrementato del debito acquisito da TAV a seguito della scissione della Tratta AV/AC Milano Bologna – lotti funzionali 1°, 3° e ulteriore porzione del 2° pari a 198.431 mila euro. Di tale debito, l'importo esigibile entro i 5 anni ammonta a 171.332 mila euro e l'importo esigibile oltre i 5 anni ammonta a 316.361 mila euro.

Il decremento netto della voce Debiti per finanziamenti entro l'esercizio successivo di 124.449 mila euro della colonna altre variazioni è riconducibile all'effetto combinato delle seguenti movimentazioni:

- decremento netto di 134.500 mila euro dell'indebitamento a valere sul finanziamento con il raggruppamento temporaneo di concorrenti CDP E DEXIA CREDIOP dovuto all'effetto combinato dell'incremento di debito per 62.700 mila euro ed al rimborso di 197.200 mila euro a seguito della chiusura dello stesso; incremento della quota entro relativa al finanziamento con la BEI per 18.507 mila euro aggiuntivo rispetto a da quello derivante dalle scissioni;
- decremento per effetto dei rimborsi effettuati nell'esercizio pari a 85.178 mila euro relativi al finanziamento con CDP;
- incremento di 76.722 mila euro dalla quota entro per la variazione dell'orizzonte temporale diverso da quello derivante dalle scissioni.

Il decremento di 95.229 mila euro delle altre variazioni oltre l'esercizio successivo è riconducibile alla riclassifica nella quota entro dei rimborsi previsti nel 2010 pari a 76.722 mila euro per il finanziamento con CDP e 18.507 mila euro per il finanziamento con la BEI.

Si riporta nella tabella seguente la ripartizione dei debiti verso soci per finanziamenti secondo la scadenza e con indicazione della clausola di postergazione.

Socio	Importo	Data di scadenza	Di cui con clausola di postergazione
Ferrovie dello Stato S.p.A. (ex BEI)	487.693	15/12/2021	0
Ferrovie dello Stato S.p.A. (ex CDP)	1.296.640	31/12/2021	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.784.333</b>		<b>0</b>

#### Debiti: Debiti verso banche

La voce ammonta a 1.666.799 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2008	Variazioni da scissione	Altre variazioni	31.12.2009
Finanziamenti:				
- entro l'esercizio	49.132	4.238	(3.298)	50.072
- oltre l'esercizio	1.166.799	495.762	(45.834)	1.616.727
<b>TOTALE</b>	<b>1.215.931</b>	<b>500.000</b>	<b>(49.132)</b>	<b>1.666.799</b>

L'importo della voce esigibile oltre i 5 anni ammonta a 987.183 mila euro ed è riferito a debiti verso banche in scadenza oltre l'anno 2014.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I debiti verso banche al 31 dicembre 2009 si riferiscono per 1.316.799 mila euro ai debiti verso la Banca Europea degli Investimenti (BEI) contratti da TAV S.p.A. e trasferiti a RFI con la scissione delle tratte Roma - Gricignano dell'anno 2006 e Milano - Bologna (500.000 mila euro) con efficacia 31 dicembre 2009 e per 350.000 mila euro alle erogazioni ricevute a dicembre 2006 e a marzo 2007 a valere sul debito con Banca di Roma stipulato il 3 agosto 2006.

Nel corso del 2009 sono state rimborsate quote capitali per un importo complessivo di 49.132 mila euro, relativamente ai primi tre prestiti con BEI.

Le voci sono così composte:

Istituto finanziatore	Saldo inizio esercizio	Incrementi da scissione	Incrementi e Rimborsi	Saldi fine periodo scadenti		di cui scadenti oltre i 5 anni
				entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo	
BEI	266.125	-	(12.460)	13.147	240.518	180.269
BEI	104.885	-	(4.741)	4.994	95.149	72.366
BEI	494.921	-	(31.930)	31.930	431.060	303.339
BEI	-	200.000		4.238	195.762	173.734
BEI Unicredit Banca di Roma S.p.A.	- 350.000	300.000		-	300.000	257.475
<b>TOTALE</b>	<b>1.215.931</b>	<b>500.000</b>	<b>(49.132)</b>	<b>54.309</b>	<b>1.612.490</b>	<b>987.183</b>

Le caratteristiche qualitative dei finanziamenti esistenti sono le seguenti:

Istituto finanziatore	Data accensione finanziamento	Data acquisizione debito	Ammontare del finanziamento	Ammontare di competenza di RFI (1)	Tasso	Inizio rimborso (1^ rata) quota capitale	Inizio pre-ammortamento (solo interessi)	Data estinzione finanziamento
BEI	09/04/1998	01/01/2006	361.520	299.733	Fisso al 5,44%	30/09/2005	30/09/1998	31/03/2023
BEI	20/07/1998	01/01/2006	258.228	117.718	Fisso al 5,26%	20/07/2005	20/01/1999	20/07/2023
BEI	17/06/1999	01/01/2006	1.000.000	574.747	Variabile (2)	15/12/2006	15/09/1999	15/03/2024
BEI	28/12/2001	31/12/2009	200.000	200.000	Fisso per erogazione	15/06/2010	15/06/2002	A trenta anni dalla data di ogni erogazione
BEI	14/10/2002	31/12/2009	300.000	300.000	Fisso per tre erogazioni, Variabile per tre erogazioni	15/06/2011	15/06/2003	A trenta anni dalla data di ogni erogazione
Unicredit Banca di Roma S.p.A.	03/08/2006	29/12/2006	1.000.000	350.000	Variabile	03/08/2013	29/03/2007	03/08/2013
<b>Totale</b>			<b>3.119.748</b>	<b>1.842.198</b>				

(1) Gli importi della colonna relativi ai prestiti BEI fanno riferimento alla parte dei finanziamenti ceduti da TAV a seguito delle scissioni della Roma - Gricignano del 1 gennaio 2006 e della Milano Bologna del 31 dicembre 2009. L'importo relativo alla Banca OPI fa riferimento alla parte del finanziamento ceduto da FRE con la scissione del 21 gennaio 2006.

(2) Il tasso è stato convertito da variabile a fisso mediante contratto di swap a copertura del rischio di tasso.

(3) Il capitale può essere rimborsato anche prima della data di estinzione del finanziamento.

Il prestito complessivo di 1.000.000 mila euro stipulato con BEI ed acquisito da RFI con la scissione della Roma - Gricignano per un importo di 574.747 mila euro è coperto da un contratto di *Interest Rate Swap* finalizzato a trasformare il debito originariamente a tasso variabile in debito a tasso fisso. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "Altre Informazioni" di Conto Economico della presente Nota Integrativa.

### Debiti: Acconti

La voce ammonta a 5.419.527 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2008	Decrementi a contributi	Incrementi	Altre variazioni	31.12.2009
<b>Acconti</b>					
Terzi:	4.077.364	(3.626.929)	4.924.345	26.271	5.401.051
- FESR	489.459	(41.783)	99.667		547.343
- TEN	16.804	(11.951)	60.370	743	65.966
- Contributi MEF	3.260.800	(3.506.438)	4.650.711		4.405.073
- Altri	310.301	(66.757)	113.597	25.528	382.669
Gruppo	18.320	0	156		18.476
<b>TOTALE</b>	<b>4.095.684</b>	<b>(3.626.929)</b>	<b>4.924.501</b>	<b>26.271</b>	<b>5.419.527</b>

Al 31 dicembre 2009 l'ammontare degli Acconti per i contributi a valere sul Fondo FESR ricevuti dalla Commissione Europea è pari a 547.343 mila euro registrando un incremento rispetto al 31 dicembre 2008 di 99.667 mila euro per incassi ricevuti a seguito di certificazione di spese alla Commissione Europea a valere sul PON Trasporti 2000-2006 parzialmente ridotto di 41.783 mila euro per passaggi a contributi conto impianti delle Immobilizzazioni in corso.

L'ammontare degli Acconti per i contributi TEN è pari ad 65.966 mila euro con un incremento netto complessivo di 49.162 mila euro determinato dai seguenti fattori:

- incremento di 6.000 mila euro per incassi ricevuti a seguito di certificazione di spese alla Commissione Europea nell'ambito delle Decisioni Finanziarie TEN delle programmazioni rientranti nel periodo 1986 - 2006;
- incremento di 54.370 mila euro per incassi ricevuti a seguito dell'emissione delle Decisioni finanziarie da parte della Commissione Europea nell'ambito del Programma multiennale 2007-2013 delle reti TEN-T che stabiliscono l'erogazione del pre-finanziamento pari al 50% del valore del contributo concesso;

- riclassifica dagli Altri acconti di 743 mila euro per contributi incassati nel 2007 ed identificati nel corso dell'anno come contributi TEN europei per la realizzazione dell'ERTMS;
- riduzione di 11.951 mila euro per passaggi a contributi conto impianti, di cui 10.173 mila euro a Immobilizzazioni materiali e 1.778 mila euro a Immobilizzazioni in corso.

Gli anticipi verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi in conto impianti iscritti nell'esercizio 2009, pari a 4.650.417 mila euro, sono relativi a:

- cap. 7122 per 2.720.601 mila euro (di cui 11.400 mila euro erogate a TAV) e 39.840 mila euro per interessi passivi;
- cap. 7123 per 2.582 mila euro;
- cap. 7124 per 1.390.000 mila euro (di cui 785.973 mila euro versate a TAV sotto forma di anticipazioni finanziarie non onerose assieme ad ulteriori 34.126 mila euro riferibili a anticipi iscritti nel 2008) e 37.394 mila euro per interessi passivi (di cui 22.451 mila euro relativi alla quota interessi passivi di competenza TAV sul finanziamento stipulato con Cassa Depositi e Prestiti). Per maggiori informazioni si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione al paragrafo relativo il Finanziamento del Progetto AC/AV;
- cap. 7120 per 460.000 mila euro; tale contributo, stanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto Interministeriale MEF/MIT n. 59274 del 22 luglio 2009, è destinato al finanziamento degli investimenti per la realizzazione di infrastrutture ferroviarie, da finalizzare nell'ambito dell'aggiornamento 2009 del Contratto di Programma 2007/2011 – Parte investimenti – tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RFI.

I contributi di cui sopra sono stati parzialmente portati a riduzione del valore delle Immobilizzazioni in corso ed acconti per 2.653.564 mila euro (di cui immateriali 64.501 mila euro), della partecipazione LTF per 6.576 mila euro, della partecipazione TFB per 20.936 mila euro, delle Immobilizzazioni materiali per 825.362 mila euro, di cui 571.526 mila euro relativi a cespiti scissi con la tratta AV/AC Milano Bologna lotti funzionali 1°, 3° e ulteriore porzione del 2° lotto, 58.754 mila euro relativi ai cespiti scissi con la tratta ferroviaria AV/AC Milano-Bologna 1° e 3° lotto funzionale e oneri economici accessori e 14.732 mila euro relativi alla scissione parziale di TAV del cosiddetto "asse orizzontale" (che trovano corrispondenza nelle variazioni da scissione delle anticipazioni finanziarie erogate a TAV nella posta Immobilizzazioni finanziarie – Crediti immobilizzati).

Ulteriori anticipi iscritti nel corso dell'esercizio 2009 riguardano gli interessi maturati dalla Capogruppo sulle giacenze derivanti dai contratti di mutuo dalla stessa stipulati con Cassa Depositi e Prestiti - Dexia e messi a disposizione di RFI e TAV per la prosecuzione dei lavori pari a 294 mila euro.

La voce “Altri”, pari ad 382.669 mila euro, accoglie contributi in conto impianti erogati da Enti Locali (Regioni, Province e Comuni), dalla Commissione Europea (diversi da TEN e FESR), il Fondo di Rotazione – Legge 183/87 erogato dal Ministero dell’Economia e da terzi, oltre che anticipi ricevuti dalla pubblica amministrazione e da terzi per lavori in conto terzi.

Le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio 2009 hanno riguardato principalmente:

- ✓ incremento di 113.597 mila euro per nuove contabilizzazioni nell’esercizio 2009 relativamente a contributi in conto impianti erogati da Enti Locali e dalla Commissione Europea (diversi da TEN e FESR) di cui 24.086 mila euro per contributi relativi al Fondo di Rotazione – L. 183/87 incassati da RFI e 10.737 mila euro incassati da RFI e successivamente erogati a TAV perché di sua competenza;
- ✓ riduzione di 66.757 mila euro per passaggi a contributi in conto impianti delle Immobilizzazioni Materiali per 3.090 mila euro e delle Immobilizzazioni in corso per 63.667 mila euro;
- ✓ incremento di 26.271 mila dovuto principalmente alla contabilizzazione di anticipi per lavori conto terzi;
- ✓ riduzione di 743 mila euro per riclassifica a contributi TEN europei.

La voce “Acconti verso gruppo”, pari a 18.476 mila euro, accoglie gli anticipi (principalmente verso TAV e Italferr) contrattualmente previsti e fatturati per la realizzazione delle linee ed altre opere al netto dei recuperi effettuati con l’avanzamento dei lavori.

#### Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 1.918.693 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Fornitori ordinari	1.851.307	1.908.050	(56.743)
Amministrazioni dello Stato	20.014	17.280	2.734
Collegate di Gruppo	46.235	38.452	7.783
Altre aziende di trasporto	1.097	1.097	0
Ferrovie Estere	40	0	40
<b>TOTALE</b>	<b>1.918.693</b>	<b>1.964.879</b>	<b>(46.186)</b>

I debiti verso fornitori esigibili oltre l’esercizio successivo sono pari a 24.589 mila euro e di questi nessuno è esigibile oltre i 5 anni.

I debiti verso fornitori ordinari riguardano principalmente attività commerciali ed esprimono le rilevazioni contabili relative a fatture ricevute e da ricevere e ritenute a garanzia: queste

ultime ammontano a 45.145 mila euro e sono pari al 5% del valore dei contratti in corso verso fornitori ordinari e verso Pubbliche Amministrazioni.

La riduzione dei debiti verso fornitori ordinari è riconducibile principalmente all'effetto combinato di minori rapporti commerciali per investimenti e ad un rallentamento nel piano dei pagamenti ai fornitori per le attività correnti.

L'incremento dei debiti verso le Amministrazioni dello Stato deriva principalmente da indennità di esproprio e soppressione passaggi a livello.

I debiti verso le società del gruppo subiscono un incremento di 7.783 mila euro principalmente riconducibile alle prestazioni di *outsourcing* svolte dalla collegata TSF per lo sviluppo dei sistemi informativi della Circolazione e al completamento dei sistemi SAP per le attività amministrative contabili e di controllo.

#### Debiti: Debiti verso imprese controllate

La voce ammonta a 48.838 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2008	Variazioni da scissioni	Altre variazioni	31.12.2009
<b>Commerciali</b>				
TAV SpA	137.473	(906)	(90.082)	46.485
Nord Est Terminal SpA	1			1
Terminali Italia	-	-	242	242
<b>Altri:</b>				
TAV SpA	1.560	102.740	(102.190)	2.110
<b>TOTALE</b>	<b>139.034</b>	<b>101.834</b>	<b>(192.030)</b>	<b>48.838</b>

I debiti commerciali verso la società TAV subiscono un decremento netto di 91.894 mila euro determinato principalmente dalla liquidazione dei lavori effettuati dalla società TAV negli anni precedenti sulle tratte Milano-Bologna, Gricignano-Napoli, Novara-Milano.

La variazione da scissione pari a 906 mila euro è relativa alla scissione della tratta ferroviaria AV/AC Milano Bologna lotti funzionali 1°, 3° e ulteriore porzione del 2° lotto.

Gli Altri debiti verso TAV registrano principalmente le seguenti movimentazioni:

- maggiori debiti per 100.873 mila euro relativi alla scissione TAV della tratta AV/AC Milano Bologna lotti funzionali 1°, 3° e ulteriore porzione del 2° lotto;
- riduzione dei debiti da scissione di cui sopra, con gli anticipi già erogati alla TAV per 100.871 mila euro;
- maggiori debiti per 1.231 mila euro scissione relativi alla tratta ferroviaria AV/AC Milano-Bologna 1° e 3° lotto funzionale e oneri economici accessori.

I debiti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a 2.110 mila euro e di questi nessuno è esigibile oltre i 5 anni.

#### Debiti: Debiti verso imprese collegate

La voce ammonta a 17.616 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
<b>Commerciali</b>			
Italcertifer ScpA	5.795	2.815	2.980
Terminal Tremestieri Srl	89	76	13
LTF Sas	0	242	(242)
FS Formazione	260	545	(285)
<b>Altri:</b>			
Italcertifer ScpA	112	112	0
Network Terminali Siciliani	0	83	(83)
Terminal Tremestieri Srl	150	150	0
LTF Sas	11.210	9.000	2.210
<b>TOTALE</b>	<b>17.616</b>	<b>13.023</b>	<b>4.593</b>

La posta registra un incremento netto complessivo di 4.593 mila euro rispetto al 31.12.2008 principalmente per effetto dell'incremento dei debiti verso la società Italcertifer di 2.980 mila euro relativi principalmente alle attività svolte per le corse prova di specifici elettrotreni sulla rete AV/AC.

L'incremento dei debiti verso la società LTF (2.210 mila euro) è relativo agli incassi dei contributi ricevuti dalla Comunità Economica Europea per il finanziamento del progetto relativo al nuovo collegamento ferroviario transalpino Lione-Torino quale soggetto realizzatore delle opere, che, al 31 dicembre 2009, sono stati più correttamente iscritti come Altri debiti temporalmente in attesa della contestuale liquidazione alla prima valuta disponibile del 2010.

#### Debiti: Debiti verso controllanti

La voce ammonta a 16.065 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
<b>Commerciali</b>	14.509	12.179	2.330
<b>Altri:</b>			
- diversi	1.556	1.677	(121)
<b>TOTALE</b>	<b>16.065</b>	<b>13.856</b>	<b>2.209</b>

L'importo dei debiti pagabili oltre l'esercizio successivo ammonta a 949 mila euro e di questi nessuno è pagabile oltre i cinque anni.

I debiti verso la Controllante nel complesso risultano sostanzialmente invariati.

L'aumento dei crediti commerciali verso la Controllante, pari a 2.330 mila euro, è relativo principalmente all'incremento dei debiti per canoni, riaddebito oneri condominiali e utenze.

#### Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 41.086 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2008	Variazioni da scissione	Altre variazioni	31.12.2009
IRAP	5.031	701	(5.732)	0
Ritenute alla fonte	41.187		(168)	41.019
Altri	32		35	67
<b>TOTALE</b>	<b>46.250</b>	<b>701</b>	<b>(5.865)</b>	<b>41.086</b>

I debiti di natura tributaria riguardano prevalentemente le ritenute alla fonte operate da RFI nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi.

Al 31 dicembre 2009 i debiti tributari sono tutti pagabili entro l'esercizio successivo.

La voce debiti per IRAP comprende i seguenti valori di scissione compensati con i crediti IRAP:

- ✓ 497 mila euro da scissione TAV Tratta Milano – Bologna Conguaglio, con efficacia dal 1° gennaio 2009;
- ✓ 1 mila euro da scissione TAV Tratta Milano – Bologna Oneri accessori, con effetti contabili dal 30 dicembre 2009;
- ✓ 203 mila euro da scissione TAV Resto del Sistema con effetto contabile dal 31 dicembre 2009.

Il debito per IRAP è stato stimato in 20.185 mila euro ed è stato interamente compensato con gli acconti versati nell'anno in corso (21.295 mila euro).

Gli altri debiti tributari pari a 68 mila euro riguardano principalmente debiti per condoni e bollo virtuale.

### Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 208.380 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
INPS:	36.884	29.630	7.254
- Per contributi	26.811	20.822	5.989
- Fondo di tesoreria - TFR	10.073	8.808	1.265
INPS - FONDO SPECIALE	43.559	48.480	(4.921)
INPS - FONDO SPECIALE legge 141/90	27	43	(16)
ENPAM	31	32	(1)
FONDI INTEGRATIVI - TFR:	269	207	62
PREVINDAI	1.002	1.059	(57)
INAIL	96.413	103.166	(6.753)
EUROFER	3.611	3.614	(3)
Debiti per contributi su competenze da liquidare	25.911	47.308	(21.397)
IPSEMA	670	538	132
Altri	3	3	0
<b>TOTALE</b>	<b>208.380</b>	<b>234.080</b>	<b>(25.700)</b>

La voce accoglie il debito per ritenute previdenziali a carico del personale e del datore di lavoro rimaste da versare e l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate ma non ancora liquidate.

L'importo dei debiti pagabili oltre l'esercizio successivo ammonta a 84.354 mila euro e di questi nessuno è pagabile oltre i cinque anni.

Al 31 dicembre 2009 è stata effettuata per una più corretta esposizione una riclassifica nei fondi rischi per alcune voci relative al personale maturate nel corso degli esercizi precedenti.

Il nuovo regime del TFR, applicato dal 1° gennaio 2007 alle aziende che hanno una consistenza media di almeno 50 dipendenti, prevede che il TFR maturando, in relazione alle scelte operate dal personale, debba essere versato all'INPS o ai Fondi Complementari.

Nel corso dell'esercizio 2009 è stato effettuato mensilmente l'accantonamento ed il trasferimento dal TFR a Fondi Integrativi (Fondo di Tesoreria-TFR, Fondi Integrativi TFR, Eurofer, Previndai) per un importo complessivo di competenza di 72.177 mila euro. Il saldo ancora presente sui fondi integrativi rappresenta il debito relativo al mese di dicembre 2009 che viene versato a gennaio 2010.

Dal 1° gennaio 2009 vengono versati agli Istituti Previdenziali e assicurativi (INPS e IPSEMA per il settore Navigazione) i contributi relativi agli eventi protetti (1,61% indennità di disoccupazione, 2,22% malattia operai, 0,46% maternità). All'Istituto IPSEMA vengono versati soltanto i contributi di malattia e maternità.

Il debito INPS ha subito nel complesso un aumento di 7.254 mila euro per effetto delle regolarizzazioni effettuate a seguito dell'applicazione della sopraindicata circolare INPS e per il calcolo dei contributi relativi agli eventi protetti versati all'Istituto Previdenziale a decorrere dal 1° gennaio 2009.

Il debito INPS-Fondo speciale ha subito, nonostante l'aumento contributivo dovuto all'introduzione degli oneri per eventi protetti, una riduzione di 4.921 mila euro per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- ✓ riduzione della consistenza di personale;
- ✓ regolarizzazioni derivanti dall'applicazione della circolare INPS n. 124 del 2004 (MSG 3365 INPS del 19 dicembre 2006), che stabilisce l'iscrizione al Fondo INPS anziché al Fondo Speciale per il personale assunto dal 1° luglio 2001 nella società RFI.

I debiti nei confronti dell'INAIL, in scadenza entro e oltre l'esercizio successivo, rappresentano principalmente i debiti residui per la riserva matematica relativa alle prestazioni antecedenti il trasferimento delle competenze assicurative (1° gennaio 1996); mantengono per la quota esigibile entro l'esercizio successivo sostanzialmente la stessa consistenza del precedente esercizio, la quota oltre registra un decremento (6.753 mila euro) per il versamento della rata relativa al 1° semestre 2009.

Il debito verso il Fondo di previdenza complementare "Eurofer", istituito nel 2001 e sottoscritto con verbale di accordo il 20 dicembre 2002, accoglie le direttive del nuovo regime del TFR (DL n. 252/2005). Al Fondo contribuiscono i lavoratori che hanno effettuato questa scelta di previdenza complementare, ed il datore di lavoro in misura pari all'1% di alcune voci stipendiali (minimo tabellare, classi ed aumenti periodici, indennità integrativa speciale) viene altresì versata al Fondo anche una quota o tutto il TFR maturato annualmente.

Infine i Debiti per contributi su competenze da liquidare hanno registrato una notevole diminuzione, pari a 21.397 mila euro, dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- ✓ introduzione del "Libro Unico del Lavoro" (legge n° 133 del 6 agosto 2008) che ha comportato il differimento della liquidazione al personale ad un mese anziché due (4.203 mila euro), come riferito nella Relazione sulla Gestione a cui si fa rimando;
- ✓ riclassifica negli Altri fondi per rischi e oneri dell'accantonamento del rateo relativo agli anni 2007 e 2008 per Premio risultati al Fondo Rischi e Oneri (6.837 mila euro);
- ✓ liquidazione dell'*Una tantum* secondo quanto previsto dal CCNL accantonata al 31.12.2008 (4.680 mila euro);
- ✓ decremento (5.384 mila euro) a seguito della riduzione di alcuni debiti verso il personale risultati eccedenti.

**Debiti: Altri debiti**

La voce ammonta a 549.935 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2008	Variazioni da scissione	Altre variazioni	31.12.2009
<b>Altre imprese consociate</b>	369.137		(40.646)	328.492
<b>Altri</b>				
- Personale per competenze maturate e non liquidate	156.282		(49.455)	106.827
- Personale per ferie non godute	54.260		(22.593)	31.667
- Depositi cauzionali	24.931	80	2.125	27.136
- Pubbliche Amministrazioni	10.574		9.082	19.656
- Altre imprese partecipate	15.977		0	15.977
- Creditori diversi	19.232		948	20.180
	281.256	80	(59.893)	221.443
<b>TOTALE</b>	<b>650.393</b>	<b>80</b>	<b>(100.539)</b>	<b>549.935</b>

La posta Altri debiti è riferita per 547.945 mila euro a debiti pagabili entro l'esercizio successivo, di cui 220.234 mila euro verso terzi e 327.711 mila euro verso società del Gruppo, e per 1.990 mila euro a debiti pagabili oltre l'esercizio successivo e nessuno di questi oltre i cinque anni.

Si indica di seguito il dettaglio dei debiti verso altre imprese consociate per natura.

Natura	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
<b>Commerciali</b>			
FS Logistica	1.881	10.108	(8.227)
Serfer Srl	1.578	705	873
Ferservizi SpA	22.866	33.094	(10.228)
Metropark	21	176	(155)
Grandi Stazioni SpA	21.013	15.687	5.326
Cento Stazioni SpA	10.088	10.522	(434)
Fercredit SpA	137.903	164.669	(26.766)
Italferr SpA	60.442	82.411	(21.969)
Sogin Srl	18	37	(19)
Sita SpA	107	31	76
Cemat SpA	609	279	330

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FS Sistemi Urbani Srl	238	0	238
Trenitalia SpA	55.044	37.703	17.341
	311.807	355.421	(43.614)
<b>Altri:</b>			
BBT SE	5	0	5
FS Logistica	343	296	47
Ferservizi SpA	368	41	327
Italcontainer SpA	1	1	0
Grandi Stazioni SpA	0	12	(12)
Italferr SpA	39	46	(7)
Cemat SpA	781	781	0
Sita SpA	2	2	(0)
Serfer Srl	64	53	11
FS Sistemi Urbani Srl	848	718	130
Trenitalia SpA	14.234	11.766	2.468
	16.685	13.716	2.964
<b>TOTALE</b>	<b>328.492</b>	<b>369.137</b>	<b>(40.650)</b>

La posta ammonta a 328.492 mila euro e riguarda soprattutto rapporti di natura commerciale verso le società consociate, registrando un decremento netto di 40.650 mila euro dovuto principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- decremento dei debiti commerciali verso la società Fercredit (26.766 mila euro) da imputare alle minori cessioni dei crediti da parte dei fornitori di RFI effettuate nel 2009;
- decremento dei debiti commerciali verso la società Italferr (21.969 mila euro) e verso la società Ferservizi (10.228 mila euro) da imputare allo sblocco dei pagamenti di quanto dovuto per gli anni precedenti, come si può anche riscontrare nell'analisi del conto corrente intersocietario nel paragrafo della "Gestione finanziaria" della Relazione sulla Gestione;
- incremento dei debiti commerciali verso Grandi Stazioni (5.326 mila euro) per l'indennità di occupazione riconosciuta per i complessi di stazione e i palazzi compartimentali (2.218 mila), nonché all'incremento delle manutenzioni sugli immobili (1.426 mila) e agli oneri condominiali relativi alle utenze elettriche (358 mila). Tali debiti sono stati in parte compensati durante l'esercizio con quota parte dei relativi crediti, come anche commentato tra i crediti verso le consociate a cui si fa rimando.

- incremento dei debiti verso Trenitalia (17.341 mila euro) per la stipula del nuovo contratto per il trasporto dei materiali su rotaia in precedenza svolto dalla società FS Logistica, con conseguente decremento degli stessi verso FS Logistica (8.227 mila euro).

L'incremento della voce altri debiti pari a 2.980 mila euro deriva principalmente dall'incremento dei debiti verso Trenitalia inerente le prestazioni ferroviarie *European Performance Regime* (EPR), come anche descritto nella Relazione sulla gestione nel paragrafo "rapporto con i clienti".

Inoltre si segnala che gli altri debiti verso la società CEMAT (€ 781 mila) sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

Per le diverse tipologie di rapporti verso le società consociate si rinvia a quanto detto nel paragrafo "Rapporti con le parti correlate" della Relazione sulla gestione.

Nella voce Depositi Cauzionali sono compresi 80 mila euro derivanti dalla scissione TAV Tratta Milano – Bologna con efficacia 1° gennaio 2009.

La diminuzione di 49.455 mila euro della voce Debiti verso il personale per competenze maturate e non liquidate è dovuta principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- ✓ riclassifica in diminuzione di 27.336 mila euro al Fondo Rischi e Oneri degli accantonamenti relativi al rateo del Premio risultati degli anni 2007 e 2008;
- ✓ incremento di 11.580 mila euro dei debiti per TFR e per Indennità di Buonuscita maturata ma non ancora liquidata per effetto della diminuzione del personale cessato e non ancora liquidato al 31.12.2009;
- ✓ riduzione di 15.764 mila euro per effetto del differimento da due ad un mese della liquidazione al personale delle competenze accessorie a seguito dell'introduzione del "Libro Unico del Lavoro" (legge n° 133 del 6 agosto 2008);
- ✓ decremento di 13.380 mila euro per la liquidazione dell'*Una Tantum* inerente il CCNL 2008;
- ✓ decremento (1.581 mila euro) a seguito di una riduzione di alcuni debiti verso il personale risultati eccedenti.

Al 31 dicembre 2009 è stata effettuata una riclassifica nei fondi rischi per alcune voci relative al personale maturate nel corso degli esercizi precedenti la cui quantificazione non risulta compiutamente definita.

La riduzione dei debiti verso il personale per ferie maturate e non godute, pari a 22.593 mila euro, è dovuta principalmente alla riduzione di 21.787 mila euro a seguito della quantificazione più puntuale effettuata in sede di Bilancio 2009 dei debiti risultati eccedenti.

L'incremento dei debiti verso le Pubbliche Amministrazioni pari a 9.082 mila euro è riconducibile al debito iscritto verso l'Agenzia per la sicurezza delle ferrovie per la maggiorazione dell'1% sui canoni di accesso alla rete ferroviaria che RFI ha applicato alle Imprese Ferroviarie a partire dal 23 ottobre 2007.

I debiti verso Creditori diversi rimangono sostanzialmente invariati.

## Debiti in valuta

Si espongono di seguito i debiti in moneta estera:

Debiti *	Sterlina Inglese (GBP)	Franco Svizzero (CHF)
<b>Commerciali</b>		
- Terzi	39.250	906.148
<b>TOTALE</b>	<b>39.250</b>	<b>906.148</b>

\* importi nella valuta originaria

I debiti in valuta estera sono relativi a rapporti di natura commerciale intrattenuti con terzi in Svizzera e Gran Bretagna. Gli stessi hanno generato differenze di cambio di modesto importo: perdite pari a 7 mila euro e utili pari a circa mille euro.

## RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 158.712 mila euro con una variazione in aumento di 3.633 mila euro rispetto al 31 dicembre 2008. Essa è così dettagliata:

Dettaglio	31.12.2008	Variazioni da scissioni	Altre variazioni	31.12.2009
<b>Ratei</b>				
- Interessi passivi	11.366	1.332	(3.645)	9.053
- Altri	2.305	0	(136)	2.169
	13.671	1.332	(3.781)	11.222
<b>Risconti</b>				
- Affitti attivi	3.827	0	(799)	3.028
- Altri	137.581	19	6.862	144.462
	141.408	19	6.063	147.490
<b>TOTALE</b>	<b>155.079</b>	<b>1.351</b>	<b>2.282</b>	<b>158.712</b>

La voce Interessi passivi comprende 1.332 mila euro derivanti dalla scissione TAV Tratta Milano – Bologna Oneri accessori (413 mila euro) con effetti contabili dal 30 dicembre 2009 e dalla scissione TAV Tratta Milano – Bologna Conguaglio (919 mila euro) con efficacia dal 1° gennaio 2009.

La voce Altri Risconti Passivi comprende 19 mila euro derivanti dalla scissione TAV Tratta Milano – Bologna Conguaglio con efficacia dal 1° gennaio 2009.

I ratei passivi sono tutti in scadenza entro i cinque anni mentre i risconti passivi sono per 1.674 mila euro in scadenza oltre i cinque anni: questi ultimi sono relativi per 1.460 mila euro alla vendita del diritto di superficie di alcune aree ed in maniera residuale a canoni di attraversamento e accessi speciali.

Il decremento dei ratei per interessi passivi pari a 3.645 mila euro della colonna Altre variazioni è riconducibile all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- riduzione dei tassi di interesse;
- chiusura del finanziamento verso la Capogruppo a valere sul finanziamento dalla stessa stipulato con Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti in essere tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Dexia Crediop S.p.A.
- aumento dell'indebitamento, a far data dal 1° gennaio 2009, a seguito della scissione da parte di TAV della Tratta AV/AC Milano Bologna – lotti funzionali 1°, 3° e ulteriore porzione del 2°;
- diminuzione dell'indebitamento dovuto ai rimborsi delle quote capitali giunte alla naturale scadenza.

La riduzione degli altri ratei passivi, pari a 136 mila euro, è determinata dal versamento effettuato a giugno 2009 degli interessi passivi sulla riserva matematica INAIL dell'anno 2008.

I risconti passivi sono principalmente relativi alle quote dei ricavi differiti derivanti dalle seguenti fattispecie:

- cessione alla Società Basicel (89.456 mila euro) dei diritti di utilizzazione degli elettrodotti per il passaggio di cavi in fibre ottiche di competenza dei futuri esercizi, il cui contratto, oggetto di ridefinizione ai sensi delle modifiche introdotte nella scrittura privata del 25 giugno 2003, ha durata di 30 anni;
- canoni derivanti dagli accordi di interconnessione sul sistema GSMR – Vodafone (22.134 mila euro);
- vendita diritto di superficie (11.583 mila euro);
- cessione alla Società Infostrada (7.231 mila euro) del diritto d'uso delle fibre inerti RFI, compresa l'installazione e sostituzione di separatori di fibre e di altre attrezzature necessarie per collegare le fibre inerti con le altre parti della rete IS (Impianti di Segnalamento e Sicurezza della circolazione Treni);
- canoni diversi per la parte residuale.